

EXTRIS, dai filtri di precisione alle mascherine



EXTRIS, nel proprio stabilimento di Colverde (CO), produce tessuti in monofilo di PET, PA e PP ad elevata densità (fino a 180 fili al centimetro) con apertura di maglia calibrata (da 10 μ ad oltre 1500 μ) per impiego nella microfiltrazione di precisione. Oltre alla tipica tessitura, EXTRIS ha un reparto di confezionamento che impiega numerose tecnologie. Nella realizzazione dei filtri, utilizzati sia nell'industria automobilistica che nell'elettrodomestico, nella chimica, nel biomedicale o nel farmaceutico, impiega tecnologie quali gli ultrasuoni, le radiofrequenze, il plasma, i laser.

A Marzo, in pieno lock-down, sollecitata dalle richieste del Governo, EXTRIS ha iniziato a studiare prodotti di filtrazione utili a contenere i rischi di contagio. È nata così la Mascherina Chirurgica SPES c di Tipo IIR ed è iniziato un impegnativo progetto per una nuova gamma di Maschere Facciali di tipo DPI.

Grazie ad un primo intervento di INVITALIA, in Aprile EXTRIS ha investito in impianti europei di saldatura ad ultrasuoni per Mascherine Chirurgiche e per DPI. Nel mese di giugno ha poi continuato gli investimenti aggiungendo delle linee di produzione automatiche. Oggi, all'interno del reparto di confezionamento, si è inserita un'area protetta con specifici impianti di filtrazione e sanificazione dell'aria, ove si producono circa 70.000 mascherine/giorno.

Sul fronte qualità EXTRIS ha certificato il proprio Sistema di Gestione secondo le norme ISO 13485 specifiche per i produttori di Dispositivi Medici ed ha registrato i propri prodotti presso il Ministero della Salute. Le Mascherine Chirurgiche di EXTRIS sono integralmente realizzate in PP batteriostatico (anche negli elastici e nella confezione trasparente che le contiene) con materiali prevalentemente Italiani e comunque di produzione Europea.

Ormai da Maggio EXTRIS fornisce Mascherine Chirurgiche alla Protezione Civile nazionale e a numerose imprese private.



INFO